

ORDINE DEL GIORNO n. 914

Il Consiglio regionale

premesse che

- il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (CNVF) è composto dai Vigili del Fuoco Permanenti e dai Vigili del Fuoco Volontari;
- in Piemonte sono presenti 80 distaccamenti che si avvalgono di circa 2000 volontari, a fronte di un minor numero di vigili del fuoco permanenti, che, quindi, senza il supporto dei volontari, non sarebbero in grado di coprire le necessità del territorio;
- il reclutamento e la formazione del personale volontario sono disciplinati dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs 8 marzo 2006, n. 139 (Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229) e dal D.P.R. 6 febbraio 2004, n. 76 (Regolamento recante norme sul reclutamento, avanzamento ed impiego del personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco);
- alla luce di quanto disposto dall'articolo 10 della Legge 10 agosto 2000, n. 246 (Potenziamento del Corpo nazionale dei vigili del fuoco) e dall'articolo 6 comma 2 del menzionato D.P.R. 6 febbraio 2004, n. 76, la Regione può stipulare convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco al fine di promuovere il miglioramento delle dotazioni materiali, tecniche e strumentali dei distaccamenti volontari presenti sul territorio, provvedendo all'acquisto di beni, mezzi e attrezzature da assegnare in uso gratuito ai medesimi distaccamenti;

rilevato che

- i volontari dei Vigili del Fuoco piemontesi sono impegnati nell'attività di gestione di situazioni emergenziali di vario genere e operano in sinergia con il Corpo regionale dei Vigili del Fuoco, assicurando il servizio 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno, e costituendo, in tal modo, un elemento essenziale - oltre che numericamente preponderante rispetto alle altre Regioni - per garantire le attività di soccorso e sostegno indispensabili per la comunità;
- tra le attività che vedono coinvolti i volontari dei Vigili del Fuoco rientrano anche quelle di prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi e di protezione civile, svolte dal Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte in occasione di eventi calamitosi di particolare rilevanza e gravità;

considerato che

- in Piemonte i volontari del Corpo dei Vigili del Fuoco si sono distinti per un alto grado di professionalità e per l'opera meritoria prestata in situazioni emergenziali;
- il Consiglio regionale ha riconosciuto l'importanza del lavoro dei volontari conferendo, con deliberazione del 23 ottobre 2012, n. 288, il sigillo al Coordinamento regionale dell'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Volontari e al Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte quale massima onorificenza

assegnata ai cittadini che per qualche evento o fatto di rilievo o per carriera abbiano dato lustro o onore alla Regione;

dato atto che

- in Consiglio regionale, in data 30 luglio 2014, è stata presentata la proposta di legge n. 37 "Misure per il potenziamento delle risorse tecniche dei distaccamenti volontari del Corpo Nazionale Volontari dei Vigili del Fuoco (CNWF) siti nella Regione Piemonte", assegnata alla Commissione consiliare competente;
- il Consiglio regionale ha approvato, in data 28 luglio 2015, l'ordine del giorno n. 416 "Sostegno alla componente volontaria dei Vigili del Fuoco", con il quale si invitava la Giunta regionale a prendere contatti con il Dipartimento nazionale dei Vigili del Fuoco e con il Parlamento per rivedere la normativa e la regolamentazione vigente al fine di garantire l'ottimale operatività dei distaccamenti dei Vigili del Fuoco volontari, in particolare superando gli ostacoli in merito all'organizzazione dei corsi di formazione e le criticità relative alla dotazione materiale, tecnica e strumentale a disposizione dei distaccamenti stessi;

constatato che

- in ambito locale, il livello di professionalità dei distaccamenti dei volontari ha raggiunto l'efficienza dei Vigili del Fuoco di carriera e consente di ovviare a carenze di personale, garantendo continuità nello svolgimento di interventi d'emergenza;
- l'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Volontari sta attraversando un momento di criticità, in quanto la carenza di risorse finanziarie incide negativamente sia su programmazione e svolgimento dei necessari corsi di formazione del personale volontario, sia sulle possibilità di acquistare vestiario, forniture e strumentazione adeguata all'espletamento dei servizi, sia, infine, sulla manutenzione delle sedi, rischiando così di compromettere l'indispensabile attività svolta dai distaccamenti dei volontari;

ritenuto pertanto che la Regione debba adottare misure urgenti a favore dei distaccamenti dei Vigili del Fuoco volontari, individuando specifiche risorse da destinare al superamento delle problematiche testé evidenziate

impegna la Giunta regionale

- a stipulare un Protocollo d'intesa con il comando dei Vigili del Fuoco del Piemonte per lo svolgimento di corsi di formazione destinati ai volontari del corpo;
- a esplicitare nel medesimo Protocollo d'intesa, attraverso il fattivo coinvolgimento delle rappresentanze dei Vigili del Fuoco volontari, il fabbisogno di beni, mezzi e attrezzature di ciascun distaccamento presente sul territorio regionale;
- a dare attuazione all'articolo 6 comma 2 del D.P.R. 6 febbraio 2004, n. 76. disponendo l'acquisto di vestiario, di dotazioni tecniche e strumentali, nonché di forniture per la manutenzione delle sedi, da trasferire in comodato gratuito per le necessità dei distaccamenti stessi;

- a valutare, per questi scopi, lo stanziamento sul bilancio triennale di euro 1.000.000, da reperire in sede di approvazione dell'assestamento al bilancio del Consiglio regionale nell'ambito del trasferimento alla Regione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2015 dello stesso Consiglio regionale.

-----oOo-----

*Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare
del 22 novembre 2016*